



**COMUNE di MENFI**

*Provincia Regionale di Agrigento*

---

*Ufficio Tecnico VI – Urbanistica*

**REGOLAMENTO  
PER L'ILLUMINAZIONE  
DEI CORTILI PRIVATI ALL'INTERNO  
DEL CENTRO URBANO**

**(Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 dell'11.08.2014)**

## **PREMESSA**

L'Amministrazione Comunale, con il presente regolamento, intende incentivare l'esecuzione dell'illuminazione dei cortili di proprietà privata compresi all'interno del Centro Urbano, così come perimetrato dal vigente Piano Regolatore Generale, considerato che l'illuminazione dei cortili privati, di fatto aperti anche al pubblico transito, è elemento essenziale per la sicurezza e la pubblica incolumità delle persone e concorre a migliorare il decoro urbano

Tale intento, segue alle numerose istanze di privati, di autorizzazione alla realizzazione di impianti di illuminazione a proprie cure e spese da allacciare alla pubblica illuminazione, conseguenti alla recente interruzione della fornitura di energia elettrica dei predetti cortili per l'obsolescenza degli impianti non più rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente sul piano della sicurezza e degli impianti elettrici.

In tale prospettiva, l'illuminazione pubblica, strumento ulteriore per una buona gestione del territorio, contribuisce compiutamente a migliorare la sicurezza dei cittadini, assicurando loro senso di protezione, salvaguardia dai pericoli, tutela dell'incolumità, senza trascurare gli aspetti di deterrenza della delinquenza e di ausilio per le forze dell'Ordine nello svolgimento delle loro funzioni.

In ultimo, l'illuminazione pubblica dei cortili consente una prospettiva di miglioramento del complessivo decoro urbano.

Per quanto premesso, con il presente regolamento si favoriscono, con la seguente disciplina, le modalità di accesso al contributo comunale e le condizioni di erogazione al cittadino.

## **ART. 1 - CONTRIBUTO COMUNALE PER FINANZIARE L'ILLUMINAZIONE DEI CORTILI PRIVATI**

Il Comune si farà carico dei costi di erogazione dell'energia elettrica volta ad illuminare i cortili privati ad uso pubblico del centro urbano, previo accoglimento di idonea istanza, con impegno, da parte del cittadino, a realizzare gli impianti di illuminazione, che dovranno essere attestati da apposita certificazione d'idoneità, ed ogni altra opera edile necessaria ed alla loro manutenzione, secondo quanto di seguito indicato.

## **ART. 2 - SOGGETTI CHE POSSONO FARE RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO**

Possono presentare istanza di autorizzazione i soggetti proprietari di cortili comuni non chiusi da barre, cancelli o portoni che ne impediscano il libero transito ciclo-pedonale e veicolare.

Le aree cortilizie in oggetto devono essere pertinenziali ad almeno **3** unità abitative.

## **ART. 3 - CONTENUTO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

L'istanza, da presentare all'Ufficio Tecnico Settore Urbanistica, deve contenere la richiesta di contributo comunale per la copertura dei costi del consumo dell'energia elettrica ed un progetto illuminotecnico completo delle opere edili necessarie, con

l'inserimento progettuale di corpi illuminanti a basso consumo energetico (lampade LED).

Qualora i soggetti proprietari di cortili comuni intendano installare lampioni fotovoltaici nei suddetti cortili, se ritenuti idonei alle condizioni di esposizione, il Comune corrisponderà agli stessi un contributo pari al 30% del costo dell'investimento iniziale. Il progetto non potrà contenere proposte che prevedano testate aeree nei cortili e la realizzazione di opere o la posa di elementi non adatti al contesto.

L'istanza deve essere sottoscritta da tutti i proprietari a maggioranza, che firmando, dichiarano anche la piena conoscenza del presente regolamento e le condizioni in esso contenute.

L'istanza potrà essere accolta anche nel caso di un singolo privato, purché si faccia carico dell'intera spesa da sostenere per la realizzazione dell'impianto e che abbia il consenso della maggioranza dei condomini.

Gli Uffici comunali avranno tempo 30 giorni per la valutazione dell'ammissibilità della richiesta. Dall'accoglimento definitivo dell'istanza, i privati avranno tempo 6 mesi per realizzare le opere **con proroga di ulteriori 6 mesi**. Il mancato rispetto dei termini da parte dei privati, comporta la decadenza dell'istanza.

**L'ufficio competente predisporrà la modulistica per la presentazione dell'istanza da pubblicare anche sul sito web del Comune di Menfi e resa disponibile anche presso l'ufficio competente**

#### **ART. 4 - PROCEDURA COMUNALE PER LE OPERE OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

Il Comune, pervenuta l'istanza, convoca e presiede una riunione con i proprietari del cortile e il progettista dell'impianto allo scopo di esaminare il progetto in loro presenza ed eventualmente proporre modifiche.

Della riunione viene redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati e dal responsabile dell'ufficio tecnico.

Il procedimento si conclude con provvedimento espresso di accoglimento o rigetto. In quest'ultimo caso non sarà previsto l'allaccio alla pubblica illuminazione.

Dall'accoglimento definitivo dell'istanza, i privati avranno tempo 6 mesi per realizzare le opere **con proroga di ulteriori 6 mesi**. Il mancato rispetto dei termini da parte dei privati, comporta la decadenza dell'istanza.

Non potrà essere apportata alcuna modifica al progetto approvato, senza previo consenso espresso dell'Ente, pena l'immediata decadenza dell'istanza.

Non potrà essere apportata alcuna modifica al progetto realizzato, senza previo consenso espresso dell'Ente, pena la decadenza immediata dal contributo.

Ogni eventuale ulteriore costo derivante da modifiche concesse dall'Ente al progetto approvato o realizzato, restano a carico dei privati.

Le richieste vengono evase in base alla data di presentazione.

#### **ART. 5 - TITOLO ABILITATIVO PER REALIZZARE LE OPERE**

La realizzazione delle opere impiantistiche ed edili accolte è subordinata a presentazione di una Comunicazione di Inizio Attività ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera e) del D.L. n. 40 del 25/03/2010, sottoscritta da tutti i proprietari del cortile, completa di copia del progetto approvato dal Comune, dell'indicazione dei nominativi delle ditte incaricate e della documentazione attestante la rispettiva idoneità tecnico-professionale e regolarità contributiva.

#### **ART. 6 - ONERI A CARICO DEL COMUNE E DEI PRIVATI, PROPRIETA' DELLE OPERE E RESPONSABILITA'**

**Sono a carico del Comune:**

- Il consumo dell'energia elettrica dell'impianto.

**Sono a carico dei proprietari del cortile:**

- Le spese di progettazione;
- Il costo complessivo dell'opera, che prevede la realizzazione delle opere impiantistiche ed edili finalizzate all'illuminazione dei cortili stessi. L'impianto dovrà essere completato fino al pozzetto posto al confine della proprietà con la strada pubblica. Le linee elettriche rimangono di proprietà dei privati.
- La manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere impiantistiche ed edili finalizzate all'illuminazione dei cortili e della rete interna al cortile.

La responsabilità per ogni danno arrecato dagli impianti e/o opere edili approvate dall'Ente, finalizzate all'illuminazione dei cortili, resta ad esclusivo carico dei firmatari dell'istanza accolta.

Qualora i cortili, successivamente all'ottenimento dell'illuminazione, vengano chiusi da barre, cancelli o portoni che ne impediscano il libero transito ciclo-pedonale e veicolare, i proprietari decadono dal beneficio dell'erogazione di energia elettrica dalla rete pubblica.